



Domodossola, li 12 dicembre 2008

Egr.
dott. Paolo Mieli
Direttore
Corriere della Sera
e p.c.

Egr.
dott. Gianantonio Stella
Corriere della Sera

A mezzo Fax ed E-mail

Oggetto: Rettifica articolo/mappa - Corriere della Sera del 11 dicembre 2008

Egr. Direttore,

poichè nel Verbano, Cusio, Ossola (Provincia di Verbania) esiste l'Associazione ARS.UNI.VCO che ha promosso l'apertura di Corsi di Laurea ad opera degli Atenei piemontesi (mission, struttura, statuto e corsi sono verificabili consultando il nostro web-site www.univco.it), ma che non si prefigurano in alcun modo come un Ateneo, nè come sedi distaccate dei suddetti Atenei piemontesi (ma come sedi didattiche e centri d'ascolto a cui sono iscritti 360 studenti, per la più parte lavoratori), faccio seguito ad un articolo pubblicato sull'edizione del **Corriere della Sera** di *giovedì 11 dicembre 2008*, pag 14 e 15, a firma Gianantonio Stella, ed in particolare alla **mappa** correlata al medesimo, per segnalare alcune precisazioni e chiedere cortese rettifica:

1. Domodossola **non si trova in Lombardia** ma in regione Piemonte, e precisamente in Ossola a nord-ovest del Lago Maggiore [e non come indicato in mappa dalla linea di collegamento in una zona montuosa a nord di Milano, forse identificabile con la Valtellina]

2. a Domodossola **non esiste alcuna sede Universitaria A ZERO IMMATRICOLATI**, bensì le sedi di Torino (per UNITO e POLITO) o Vercelli (per

Pagina 1 di 3



UNIPO), dove i 360 studenti che frequentano nel VCO sono regolarmente immatricolati.

A questo aggiungo ulteriori note di maggiore dettaglio:

a) L'Associazione che presiedo pro-tempore è un ente senza scopo di lucro che, come accennato, si occupa di collaborare con gli atenei per l'attivazione di Corsi di Laurea nella nostra provincia a favore del territorio, quindi NON è essa stessa un ATENEO (sarebbe una sciocchezza inaudita e imperdonabile in Piemonte ove esistono Atenei storici e assai qualificati).

b) I corsi di laurea attivati a **Domodossola** (Ingegneria Informatica e Elettronica) sono gestiti dal Politecnico di Torino; a **Verbania** (Infermieristica e Fisioterapia) dall'Università del Piemonte Orientale; sempre a Verbania (Ingegneria Informatica e Elettronica) dal Politecnico di Torino) ed a **Stresa** (Promozione e Gestione del Turismo) dall'Università del Piemonte Orientale.

NON si tratta di SEDI UNIVERSITARIE staccate, bensì sedi di DIDATTICA UNIVERSITARIA (la differenza non è ovviamente trascurabile): sulla mappa pubblicata dal Suo giornale i punti riferibili a Verbania e Stresa sono stati posizionati correttamente, ma indicati erroneamente come Sedi Distaccate.

c) Si tratta di un errore grave perchè infatti gli studenti del VCO risultano iscritti direttamente presso le Facoltà degli Atenei di appartenenza anche se, essendo per lo più lavoratori, frequentano le lezioni nelle sedi di didattica universitaria che la nostra Associazione ha allestito e dove supporta le attività sui piani organizzativo e logistico, assumendosene tutti gli oneri di spesa senza che gli studenti versino nemmeno una minima frazione di euro.

Come vede si tratta di una scelta virtuosa, che il territorio ha fatto da ormai molti anni e che ha permesso a 180 studenti di laurearsi presso i suddetti Atenei e con valutazioni molto alte: naturalmente tutto ciò può essere facilmente verificato venendo *de visu* a constatare come ARS.UNI.VCO sia una associazione molto particolare nel Paese Italia, dotata di una organizzazione originale ed efficiente, con bilanci pubblici consultabili in ogni momento e che gli esperti giudicano di rara virtù. In fondo è facile venire da Milano per verificare come in questo nostro Paese vi siano territori ed Enti che accettano le scommesse socio-politiche più alte: scegliere di volgere la propria marginalità a "*laboratorio*" implica una fatica gestionale e amministrativa incredibile e Lei mi comprenderà se Le dico che chi fa queste scelte e ne sostiene gli sforzi non desidera assurgere agli onori della cronaca per demeriti che non ha, nè di essere coinvolto nel frastuono delle illusioni che non si merita.

d) Nel nostro piccolo e con la riservatezza e cocciutaggine di chi ha sempre dovuto costruire da sé i propri disegni di emancipazione territoriale



abbiamo raccolto le forze del territorio (la Provincia ha istituito ARS.UNI.VCO e l'associazione si è rivolta ai Comuni, alle Comunità Montane, alla Camera di Commercio, all'Unione industriale, al Canton Ticino ed al Canton Vallese, che sono tra i soci insieme a molti altri Enti) per sostenere le attività didattiche a favore della popolazione studentesca e dei molti studenti lavoratori in cerca di una ri-qualificazione del proprio titolo di studio (che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità in tal senso).

So di rivolgermi a professionisti seri ed attenti e dunque confido in una rettifica dell'errore che per noi non è affatto veniale: esso arreca danno alla nostra immagine e toglie credibilità alla nostra realtà istituzionale e territoriale, che seppur piccola e limitata, si è sempre contraddistinta per serietà e trasparenza.

Con l'occasione, nel porgere distinti saluti, La invito a visitare di persona la nostra realtà o ad inviarmi lo stesso Gianantonio Stella con il più ampio mandato di verifica.

Il Presidente
prof. Tiziano Pera
f.to Tiziano Pera